

Violino

Ammissione

L' ammissione ai corsi di base di violino è subordinata al superamento di un apposito esame. Esso ha come scopo principale la verifica dell' idoneità generale del candidato, e come scopo secondario la sua assegnazione ad uno dei tre periodi di cui sopra.

Il Programma per l'esame di ammissione è libero.

Per i candidati che hanno già esperienza pratica dello strumento dovrà possibilmente comprendere 2 scale, 2 studi, un brano di libera scelta, colloquio.

Per i candidati privi di esperienza pratica dello strumento, l' esame comprenderà: analisi morfologica generale e della mano, prove di orecchio, prove di ritmica, colloquio.

I Periodo

(tutte le voci dei singoli paragrafi sono indicate in ordine didattico-progressivo)

Obiettivi di apprendimento:

A - Pratica: corretta impostazione posturale generale, corretta impostazione della tenuta dell'arco, esecuzione corretta delle corde vuote, conoscenza delle parti dell'arco e della loro suddivisione pratica, corretta impostazione della mano sinistra, impiego progressivo della quattro dita della mano sinistra, colpi d'arco elementari sulle corde vuote, intonazione, colpi d'arco elementari con uso della mano sinistra, cura del suono a livello basico, agilità a livello basico. Progressiva padronanza della prima posizione anche in tonalità di difficoltà crescente, acquisizione soddisfacente dell' emissione del suono, apprendimento del legato e agilità a livello basico, percezione dell'altezza dei suoni e loro correzione, esecuzione di tutte le scale in prima posizione, studi e brani di difficoltà crescente nell'ambito della prima posizione, 2° e 3° posizione, scale semplici nelle prime 3 posizioni, studi e brani di difficoltà crescente nell'ambito della prime 3 posizioni, bicordi e accordi semplici.

B – Teoria / Cultura: *Conoscenza dello strumento e cultura relativa:* il violino e l'arco e le parti che li compongono.

Testi di riferimento: Tecnica: Sevcik (op. 6 voll. 1-2-3-4; op. 7 vol. 1-2; op. 2 vol. 1-2) ; Schininà (Scale e arpeggi vol. 1) o: Zanettovich (Scale e arpeggi vol. 1).

Metodi: Curci (Tecnica fondamentale del violino, 4 voll; 50 Studietti melodici); Laoureux (Scuola pratica del violino, vol 1-2) ; Sitt (100 Studi, vol. 1-2-3) Kaiser (vol. 1-2), Dancla (Studietti elementari).

Conoscenza dello strumento e cultura relativa: Pasquali-Principe: Il violino; DEUMM (Utet).

Esame

Esecuzione di 2 scale di 2 ottave con i relativi arpeggi, una in prima posizione scelta dalla commissione tra quelle di sol min., La bem., Magg., La magg., la min., Si bem. Magg, si bem. Min., Si Magg., si min., una scelta dalla commissione tra quelle di Do Magg. e do min in 2° posiz, e Re Magg. e re min. in 3° posizione

Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione fra 4 presentati di Sitt (100 studi, 1° vol), esclusi i primi 5;

Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione fra 4 presentati dal candidato, con passaggi di posizione, liberamente scelti fra: Sitt (2° e/o 3° vol.) Laoureux, Kaiser, Dancla, Mazas

Un facile brano con accompagnamento di pianoforte scelto dal candidato.

Lettura a prima vista di un facile brano nelle prime 3 posizioni.

Conoscenza dello strumento e cultura (prova orale): il violino e l'arco e le parti che li compongono, storia del violino e dell'arco.

II Periodo

(tutte le voci dei singoli paragrafi sono indicate in ordine didattico-progressivo)

Obiettivi di apprendimento:

A - Pratica: aumento generale della sicurezza e della qualità dell'intonazione e dell'emissione del suono, apprendimento di nuovi colpi d'arco, consolidamento della seconda e terza posizione, bicordi e accordi di difficoltà media, variazioni dinamiche, mantenere il ritmo nella difficoltà crescente, sia da soli che suonando con un altro strumento, esecuzione anche in tonalità difficili e aumento dell'agilità e velocità di esecuzione nelle prime 3 posizioni, apprendimento di nuovi colpi d'arco, accordatura dello strumento senza intervento del docente, esecuzione di tutte le scale eseguibili nelle prime 3 posizioni, studi e di brani nell'ambito delle prime tre posizioni anche con uso di bicordi e accordi, 4° e 5° posizione, scale semplici nell'ambito delle prime 5 posizioni, studi e di brani nell'ambito delle prime cinque posizioni anche con uso di bicordi e accordi. Scale semplici in terze e ottave.

B – Teoria/Cultura: *Conoscenza dello strumento e cultura relativa:* storia del violino e dell'arco..

Testi di riferimento: Tecnica: Sevcik (op. 6 voll. 5-6; op. 7 voll. 1-2; op. 2 vol. 1-2; op. 1 vol. 1-2; op. 9) ; Schininà (Scale e arpeggi vol. 1-2) Schradieck. (voll. 1-2)

Metodi: Laoureux (Scuola pratica del violino, vol. 2) ; Sitt (100 Studi, voll. 2-3-4) Kaiser (vol. 2) Mazas.

Conoscenza dello strumento e cultura relativa: Pasquali-Principe: Il violino; DEUMM (Utet);

AA.VV.:Gli archi (ed. Ricordi).

Esame

Esecuzione della scala di Sol Magg. a 3 ottave e di 2 scale a scelta del candidato in posizione fissa nell'ambito delle prime 5 posizioni, una maggiore una minore, con i relativi arpeggi, escluse le 4 scale del programma della verifica di I periodo.

Esecuzione di uno studio a doppie corde di Polo scelto dal candidato, esclusi i primi 5

Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione, fra 4 presentati dal candidato liberamente scelti fra: Mazas, Dont (20 esercizi op. 37), Kreutzer

Una sonata antica con accompagnamento di pianoforte scelta dal candidato.

Lettura a prima vista di un facile brano nelle prime 5 posizioni.

Conoscenza dello strumento e cultura relativa (prova orale): i concerti per violino e orchestra.

III Periodo

(tutte le voci dei singoli paragrafi sono indicate in ordine didattico-progressivo)

Obiettivi di apprendimento:

A - Pratica: aumento generale della sicurezza e della qualità dell'intonazione e dell'emissione del suono, apprendimento di nuovi colpi d'arco, consolidamento della quarta e quinta posizione, vibrato, espressione, ricerca della qualità del suono, bicordi e accordi difficili, uso progressivo di tutte le posizioni, esecuzione anche in tonalità difficili e aumento dell'agilità e velocità, studi e brani musicali di media difficoltà in tutte le posizioni. Tutte le scale a 3 ottave e scale in tonalità agevoli in doppie corde (terze seste e ottave). Applicazione progressiva e controllata del vibrato.

Aumento generale della sicurezza e della qualità dell'intonazione e dell'emissione del suono, apprendimento di colpi d'arco avanzati, uso disinvolto di tutte le posizioni, incremento qualitativo e quantitativo vibrato e dell'espressione, ricerca della qualità sonora, bicordi e accordi di difficoltà anche elevata.

Studi e brani in tonalità difficili e di elevata difficoltà e aumento dell'agilità e velocità di esecuzione in tutte le posizioni, uso più sapiente e cosciente del vibrato.

B – Teoria / Cultura: *Conoscenza dello strumento e cultura relativa:* i concerti per violino e orchestra, il violino nella musica da camera.

Testi di riferimento: Tecnica: Sevcik (op. 7 voll. 1-2; op. 2 voll. 1-2; op. 1 vol. 1-2-3-4; op. 8; op. 9) ; Schininà (Scale e arpeggi voll. 1-2), Schradieck (voll. 1-2) Catherine (Tecnica dell'arco);

Metodi: Sitt (100 Studi, voll. 2-3-4-5) Mazas, Dont (20 esercizi op. 37), Polo (studi a doppie corde), Kreutzer, Fiorillo, Rode, Dont (Capricci op. 35).

Conoscenza dello strumento e cultura relativa: Pasquali-Principe: Il violino; DEUMM (Utet); AA.VV.: Gli archi (ed. Ricordi).

Esame

Esecuzione di due scale a 3 ottave, una maggiore e una minore, con i relativi arpeggi, sciolte e legate, scelte dalla commissione tra tutte le scale a 3 ottave

Esecuzione di: una scala a terze (esclusa Sol Magg.); una scala a seste; una scala a 4 ottave (esclusa Sol Magg. e differente dalle 2 precedenti), scelte dal candidato.

Esecuzione di tre studi di Kreutzer scelti dal candidato: uno a scelta fra gli studi sui trilli; uno a doppie corde -escluso il n° 25 in sol min.-; uno a scelta fra i nn. 27 (re min.); 28 (Re Magg.); 29 (mi min.); 30 (Si bem. Magg.); 31 (do min.) . Per la numerazione degli studi si faccia riferimento alla edizione Bèrben (Antonioni)

Uno studio di Fiorillo scelto dal candidato tra i nn.: 4,7,11,13,17,18,20,27,28,29,30,32,33,34,35

Uno studio di Rode a scelta del candidato

Uno studio di Dont (Capricci op. 35) a scelta del candidato

Un Concerto a scelta dal candidato. La commissione ha facoltà di ascoltarne anche uno o più movimenti.

Lettura a prima vista

Conoscenza dello strumento e cultura relativa (prova orale): discussione su argomenti tratti dai programmi di tutti e tre i periodi